



Proposte formative per le Scuole e studenti

2015-2016

Presentazione

La Cooperativa Sociale Il Cantiere – coerentemente con la propria mission pedagogico-educativa - progetta e realizza da più di 20 anni progetti e percorsi formativi rivolti alla Scuola.

Nel far questo ha sempre inteso la Scuola come il luogo principe deputato alla trasmissione, condivisione e costruzione di saperi e conoscenze e non come mero contenitore all'interno del quale depositare proposte.

In tal senso l'azione della Cooperativa Il Cantiere si orienta lungo tre coordinate:

- o il coinvolgimento degli insegnanti, nelle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi
- o la connessione dei temi affrontati con lo specifico dell'esperienza scolastica degli studenti
- o la connessione dei temi affrontati con la dimensione esistenziale degli studenti

Di seguito presentiamo – organizzati per capitoli tematici – le proposte formative che la Cooperativa Sociale Il Cantiere rivolge alle Scuole di ogni ordine e grado.

L'Orientamento

Presentazione del prodotto

L'orientamento diventa sempre più un bisogno evidente in una società che aumenta i suoi tratti di complessità, mutevolezza, indefinitezza del futuro, moltiplicazione delle possibilità di scelta.

Uno scenario che, più di quanto avveniva nel passato, pone agli individui, ai gruppi e alle collettività domande di identità: "chi sono, dove sono, dove voglio andare?".

L'orientamento non può più ridursi ad informazione ma si configura come pratica eminentemente pedagogica-formativa, che integra raccolta delle informazioni e loro processione nei contesti di vita, riflessività soggettiva e azione nella realtà, potenziamento delle autonomie e riconoscimento di legami di dipendenza.

L'orientamento, dentro questo orizzonte, è anche pratica che interroga il rapporto fra gli individui e i gruppi e la comunità/territorio: il che vuole dire incontrare il tema della cittadinanza, del rapporto fra diritti e doveri, della soggettività e del protagonismo.

Tutto ciò invita a pensare all'orientamento come ad una pratica che si sviluppa sui 360 gradi del percorso di crescita dei ragazzi e delle ragazze. Serve allora una bussola per individuare di volta in volta le direttrici e le collocazioni lungo le quali indirizzare le attenzioni orientative.

Possiamo quindi immaginare forme di orientamento nelle residenzialità, negli abbandoni, negli spostamenti, negli approdi dei percorsi di crescita che attraversano di volta in volta luoghi come la scuola, il lavoro, la famiglia, il tempo libero, l'impegno .

Possibili percorsi

"CHE SARA' DELLA MIIA VITA CHI LO SA"	3 [^] media
"IN VACANZA SENZA PERDERSI"	Scuola media e superiore
"NARRARE IL DOMANI"- biografie del presente, visioni del futuro"	Scuola superiore
"PASSAGGI – orientamento alle transizioni"	[^] superiore
"HA SENSO ANDARE A SCUOLA?"	Scuola media e superiore
"LA SCUOLA AL LAVORO – alternanza scuola e lavoro"	3 [^] media e scuola superiore
"IL LAVORO CHE CAMBIA: TEORIE E ATTREZZI PER NAVIGARE"	Scuola superiore
"LA SCELTA: IL RISCHIO DI UN GESTO CREATIVO"	3 [^] media e ultimo anno di scuole superiori
"TI IMMAGINI? CRESCERE A ... - orientamento all'abitare"	3 [^] media

Durata e Costi

I percorsi che proponiamo non hanno una durata (e quindi neanche un costo) standard: questa viene definita situazione per situazione in fase di co-progettazione.

L'esperienza di questi anni ci ha però portato a definire una durata minima di 5 incontri, al di sotto della quale non riteniamo utile avviare alcun percorso formativo.

L'esperienza scolastica

Presentazione del prodotto

Sempre di più chi abita la scuola si sente assediato dalle emergenze: calo della motivazione, relazioni turbolente, presenza di alunni stranieri ...

Emergenza: situazione drammatica, come più spesso viene intesa, ma anche circostanza critica che sale in superficie, che si fa vedere.

La storia (l'avventura) di ogni classe è una vicenda originale: si tratta di quegli alunni e di quegli insegnanti, di loro e non di altri.

La storia di ogni classe è la storia della costruzione di un'abitabilità possibile del mondo, nella quale entrano in gioco alunni, insegnanti e famiglie.

E' dentro questa impresa condivisa che si generano gli agi e i disagi dell'esperienza scolastica, le armonie e i conflitti, gli affetti e le emozioni, l'etica e i valori; è dentro questa storia condivisa che si generano anche le emergenze e le crisi che sono, al contempo, rischio e possibilità.

Il compito e la sfida comune di insegnanti e allievi consiste proprio nel saper trasformare tutto ciò in occasione di insegnamento e apprendimento; in possibilità di costruzione condivisa di sapere e conoscenza.

Possibili percorsi

“ALLA RICERCA DELLA SCUOLA PERDUTA”
FUORI DI SCUOLA DENTRO DI TESTA”
“A SCUOLA SENZA SEMAFORO?”
“PARTECIPARE E DECIDERE”

3[^] media e scuola superiore“
Scuola media e scuola superiore
Scuola elementare
Scuola superiore

Durata e Costi

I percorsi che proponiamo non hanno una durata (e quindi neanche un costo) standard: questa viene definita situazione per situazione in fase di co-progettazione.

L'esperienza di questi anni ci ha però portato a definire una durata minima di 5 incontri, al di sotto della quale non riteniamo utile avviare alcun percorso formativo.

Il Conflitto

Presentazione del prodotto

Il conflitto attraversa la quotidianità delle relazioni, potremmo dire che ne rappresenta un aspetto costitutivo.

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione e la preoccupazione da parte del mondo adulto: episodi di aggressione, prevaricazione e violenza - sinteticamente accorpati sotto la definizione di bullismo - fanno pensare ad una crescente incapacità, da parte dei ragazzi e degli adulti, di accogliere le dimensioni del conflitto e della diversità nell'orizzonte delle proprie azioni e dei propri riferimenti cognitivi e culturali.

Episodi come questi sembrano quindi capitare come "fulmini a ciel sereno" - a scuola, nei quartieri, nelle comunità - laddove non sembravano esserci, almeno fino a quel momento, segnali di particolare preoccupazione.

Affrontare il tema del conflitto significa articolare una riflessione sulle premesse culturali, che ne incorniciano i significati e le direzioni di senso, a fianco di percorsi di formativi nei quali imparare nuove modalità che ne permettano un costruttivo attraversamento.

Possibili percorsi

"LA GESTIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI"

Scuola elementare

"CHI ROMPE PAGA E I COCCI SONO SUOI - Riparare le relazioni costruendo affidamento"

Scuola media e superiore

"RELAZIONI PERICOLOSE - Il conflitto e la violenza nell'incontro"

Scuola superiore

Durata e Costi

I percorsi che proponiamo non hanno una durata (e quindi neanche un costo) standard: questa viene definita situazione per situazione in fase di co-progettazione.

L'esperienza di questi anni ci ha però portato a definire una durata minima di 5 incontri, al di sotto della quale non riteniamo utile avviare alcun percorso formativo

Rischio e Avventura

Presentazione del prodotto

Viviamo in un'epoca che non sembra più offrire alle giovani generazioni alcun rituale di iniziazione; attorno ad essi si sviluppava un complesso processo di cura, di sperimentazione, di assunzione/attribuzione di diritti e doveri, di riconoscimento di legami di reciprocità.

In questo scenario non sono però scomparsi i bisogni identitari, le spinte all'inclusione, i passaggi legati alla crescita: solo che di tutto questo, nessuno se ne occupa.

La ricerca del rischio e della trasgressione si possono leggere come la risposta autogestita a questi bisogni, dei quali i rituali di iniziazione si facevano un tempo carico.

Potremmo definirli "rituali peripatetici", esperienze che girano a vuoto, in assenza di una dimensione progettuale socialmente riconosciuta; essi si basano su una separazione - fra rischio e salute, fra età giovanile ed età adulta, fra lavoro (scuola) e tempo libero, fra trasgressione e cambiamento - e su una dimenticanza, vale a dire il non considerare dentro il proprio paradigma la dimensione della crescita

Ma "a cosa serve rischiare per diventare grandi?"; come si può rischiare dentro un orizzonte di cambiamento e di trasformazione dell'esistente?

Ciò che serve è una "pratica dell'avventura", del nuovo, dell'inedito; essa declina il rapporto fra rischio e sicurezza/insicurezza in un modo diverso: la sua formula è "rischiare nell'insicurezza".

Essa assume una accezione di rischio nella quale le esperienze sono delle scommesse sul futuro.

Possibili percorsi

"IL VIAGGIO DELLA CRESCITA – Attraversare le dipendenze per imparare l'autonomia" 3^a media e scuola superiore

"LABORATORIO DI RICERCA SULLE DIPENDENZE"

Scuola superiore

"DIPENDENZE E DINTORNI – Viaggio attorno alle diverse dipendenze"

3^a media e superiore

Durata e Costi

I percorsi che proponiamo non hanno una durata (e quindi neanche un costo) standard: questa viene definita situazione per situazione in fase di progettazione.

L'esperienza di questi anni ci ha però portato a definire una durata minima di 5 incontri, al di sotto della quale non riteniamo utile avviare alcun percorso formativo.

Teatro, Narrazione, Espressività

Presentazione del prodotto

Chi si occupa di educazione conosce la centralità che in essa rivestono il linguaggio e la comunicazione: incontrare i bambini, gli adolescenti e i giovani significa entrare in contatto con modalità comunicative e mondi di significati a volte ostici e spesso indecifrabili per gli adulti.

Gli stessi luoghi dell'educazione sono luoghi comunicativi, nel senso che anch'essi, in quanto contesti "parlano" del mondo di significati che li abitano e del senso che assumono in essi le relazioni fra le persone.

In tutto ciò il tema del linguaggio e della comunicazione si articola sui diversi piani del verbale, del non-verbale e del contestuale.

Diventa evidente che occuparsi di linguaggio e comunicazione, per chi è coinvolto nei compiti educativi, significa non limitarsi a curare e a coltivare buone dinamiche relazionali ma assumere fini in fondo la dimensione costitutivamente comunicativa e interazionale dell'educazione.

Proporre ai ragazzi e alle ragazze percorsi nei quali attraversare, esplorare, approfondire le potenzialità comunicative attraverso i linguaggi teatrali, narrativi e d espressivi, permette loro di trovare canali non usuali per raccontare di sé e del loro rapporto con il mondo.

Possibili percorsi

"ADOLESCENTI IN SCENA – L'educazione incontra il teatro"
"RACCONTAMI UNA STORIA – Laboratorio narrativo"

Scuole superiori
Scuole medie e superiori

Durata e Costi

I percorsi che proponiamo non hanno una durata (e quindi neanche un costo) standard: questa viene definita situazione per situazione in fase di coprogettazione.

L'esperienza di questi anni ci ha però portato a definire una durata minima di 5 incontri, al di sotto della quale non riteniamo utile avviare alcun percorso formativo.

Ecologia e Ambiente

Presentazione del prodotto

In una visione “ecosistemica” l’ambiente è inteso come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall’intrecciarsi dielementi naturali, culturali, antropologici esplorabili dall’uomo.

crediamo che ciò possa essere realizzato e facilitato da esperienze che li/le aiutino a conoscere il territorio, appunto, come spazio di vita naturale e sociale, nel quale avventurarsi alla scoperta del proprio ruolo circa la salvaguardia e/o il cambiamento della natura, della cultura, della società a cui si appartiene.

Sempre di più emerge la necessità di cambiamenti nelle scelte individuali e collettive come possibilità di preservare l’equilibrio dell’ecosistema.

Il concetto di sviluppo è sottoposto a nuove valutazioni, l’esauribilità delle risorse, la patrimonializzazione del “capitale ambientale”, le eredità da lasciare alle nuove generazioni hanno introdotto e reso più attuale l’idea di sviluppo ecocompatibile.

Di conseguenza si ritiene sempre più necessario aumentare la consapevolezza che se il sistema ambiente è regno di innumerevoli inter-relazioni fra l’umano e il non-umano. L’investimento di energie sull’educazione ambientale, non ridotta a semplice studio dell’ambiente naturale, è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per affrontare le questioni emergenti.

L’occuparsi di relazioni uomo-ambiente richiede di assumere la consapevolezza di doversi occupare di oggetti complessi, La promozione di uno sviluppo sostenibile, nella sua focalizzazione educativa, si realizza dunque attraverso l’educazione alla conoscenza, in uno spazio organizzato che utilizza elementi naturali ed artificiali per stuzzicare curiosità e stupore, permettere di vedere con i propri occhi e toccare con le proprie mani, offrire informazioni e conoscenze, favorire lavori di ricerca/indagine adatti ad esplorare e trovare significato ai problemi posti dall’esperienza ambientale vissuta.

Possibili percorsi

“PIETRA SU PIETRA - la terra, il suolo e l’uomo”

Scuole elementari

“R COME RIFIUTI - riduco, riuso, riciclo, riparo”

Scuole elementari

“GOCCIA SU GOCCIA – percorso sull’acqua”

Scuole elementari

“PLIS - la città diventa verde”

Scuole medie e elementari

“ANIMAZIONE NEL BOSCO – attraversare, vivere, giocare”

Scuole elementari

Durata e Costi

I percorsi che proponiamo non hanno una durata (e quindi neanche un costo) standard: questa viene definita situazione per situazione in fase di progettazione..

L’esperienza di questi anni ci ha però portato a definire una durata minima di 5 incontri, al di sotto della quale non riteniamo utile avviare alcun percorso formativo.

Affettività e Sessualità

Presentazione del prodotto

Partiamo dalla sessualità: tema “caldo” per antonomasia con il quale l'educazione si trova a fare i conti: attraversa le esistenze, le relazioni fra le persone, il rapporto delle stesse con il mondo ed è attraversato da dimensioni culturali e simboliche, saperi e pratiche, stereotipi e pregiudizi.

Eppure, a fronte di una sua ostentazione sempre più forte e pervasiva, il mondo degli adulti sembra ancora arrossire quando deve parlare di sesso e sessualità ai propri ragazzi e ragazze: mancano le parole, che non siano quelle tecniche e medicalizzate, e i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze vengono di nuovo lasciati soli.

Oppure si parla di sesso e sessualità virando il discorso verso il terreno più “tiepido” dell'affettività, come se essa fosse in grado di offrire un valore aggiunto a ciò che altrimenti rimarrebbe solo una questione di corpi che si incontrano.

E invece, forse, sarebbe utile ripartire proprio dal corpo, per una educazione alla sessualità che esplori il senso e i significati del rapporto fra piacere e dolore, desiderio e limite, fantasia e mistero, maschile e femminile, libertà e rispetto.

E allora si potrebbe incrociare anche la sfera degli affetti e dell'educazione all'effettività - sottratta e fatta riemergere dalle profondità dell'interiorità e dell'inconscio a cui è relegata da una lettura delle esperienze affettive troppo sovente di tipo psicologico – in chiave di incontro relazionale, di mondo di significati affettivi generati dalle diverse forme di relazione e di amore.

Possibili percorsi

“EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’”

“EROS E VOLGOS”

“EROS E THANATOS”

Durata e Costi

I percorsi che proponiamo non hanno una durata (e quindi neanche un costo) standard: questa viene definita situazione per situazione in fase di coprogettazione.

L'esperienza di questi anni ci ha però portato a definire una durata minima di 5 incontri, al di sotto della quale non riteniamo utile avviare alcun percorso formativo.

Per Contatti e Informazioni

giuseppепinto@cantiere.coop

348.5166034 - Giuseppe Pinto